

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00078892
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	due Santi
------------------------	-----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Sabbioneta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Salterio Stefano
AUTA - Dati anagrafici	1730/ 1806
AUTH - Sigla per citazione	00000933
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso
MTC - Materia e tecnica	scagliola
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	200
MISN - Lunghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	qualche lacuna alle estremità superiori
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le statue poggiano ciascuna su di una mensola ornata da un cartoccio e una testa di cherubino. E' riconoscibile Santa Rita, a destra dell'ancona, dalla veste e dalla corona di spine. A sinistra San Domenico è individuabile dal cane (Domini canis). Entrambe le statue sono caratterizzate da un ampio e morbido panneggio e da tratti somatici esili e manieristici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Rita; San Domenico. Attributi: (Santa Rita) veste; corona di spine; (San Domenico) cane.

NSC - Notizie storico-critiche

La struttura della composizione, il panneggio delle vesti e la caratterizzazione dei tratti somatici datano le due statue alla seconda metà del secolo XVIII. Esse sono opera di Stefano Salterio come risulta da una nota del volume: "Memorie anno 1889" dell'Archivio parrocchiale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 6703

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

fascicolo

FNTD - Data

1889

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

CMPN - Nome

Zordan R.

FUR - Funzionario responsabile

Soggia R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Veneri S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)